



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

**Relazione 2° semestre 2017 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019”**

15 gennaio 2018



Indice generale

1. Premessa.....	3
2. Normativa II semestre 2017.....	3
2.1 Comunicazioni – Direttive ANAC (II semestre 2017).....	5
3. Attività svolte.....	7
3.1 Adempimenti in materia di trasparenza.....	7
3.2 Iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori.....	8
3.3 Regolamento Sponsorizzazioni.....	9
3.4 Amministratore di sistema.....	9
3.5 Regolamenti e Linee Guida.....	10
3.5.1 Procedura su criteri di valutazione per gli incarichi di direzione di Struttura complessa	11
3.5.2 Regolamento per i contratti pubblici di appalto stipulati in modalità elettronica.....	12
3.5.3 Codice di comportamento aziendale.....	12
3.5.4 Regolamento in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e diritto di accesso civico.....	12
3.5.5 Codice disciplinare.....	12
3.5.6 Regolamento in materia di rotazione del personale.....	13
3.5.7 Regolamento per la Gestione dei Cespiti Aziendali.....	13
3.5.8 Procedura di Gestione Sperimentazioni Cliniche.....	13
3.5.9 Procedura di Medicina Necroscopica, Gestione delle Salme e delle Camere Mortuarie.	13
3.5.10 Regolamento in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori sotto soglia Europea.	14
3.5.11 Regolamento dell’attività degli Informatori Scientifici.....	14
3.5.12 Manuale di Gestione Documentale.....	14
3.5.13 Regolamento dell’Attività Libero Professionale Intramuraria.....	15
3.5.14 Regolamento Aziendale Subappalti.....	15
3.5.15 Regolamenti non pervenuti.....	15
3.6 Attività di controllo/monitoraggio.....	16
3.6.1 Monitoraggio dati AVCP.....	16
3.6.2 Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche.....	18
3.6.3 Monitoraggio sulle fatture liquidate.....	18
3.6.4 Monitoraggio sugli ordini.....	19
3.6.5 Monitoraggio subappalti.....	19
3.6.6 Monitoraggio visite Libera Professione Intramoenia e Extramoenia.....	20
3.7 Questionario sulla percezione della corruzione nei dipendenti.....	20
3.8 Rassegna Stampa.....	21
3.9 Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing).....	21
3.10 Adempimenti delle Strutture.....	22
4. Osservazioni Conclusive.....	25



1. Premessa

Il 2017 è stato un anno particolarmente intenso per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, durante il quale si è lavorato per rispondere efficacemente alle disposizioni contenute nelle nuove normative e, non da meno, alla prevenzione interna di comportamenti corruttivi, che potrebbero ledere il benessere di tutti e la trasparenza garantita dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino.

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del P.T.P.C. 2017-2019, approvato con delibera n. 78 del 30 gennaio 2017.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel II semestre dell'anno 2017 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2017-2019.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel **I semestre** si rimanda alla relazione precedente pubblicata sul sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri Contenuti", "Prevenzione della Corruzione", il 30 giugno 2017.

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo e di tutti i Responsabili di Struttura complessa e semplice, per garantire la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure di prevenzione. In generale, ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere i vertici, i titolari degli uffici di diretta collaborazione e i titolari di incarichi amministrativi di vertice, i quali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

Si allega la Scheda predisposta dall'ANAC, che gli RPC sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione annuale prevista all'art. 1, c. 14, della Legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione.

2. Normativa II semestre 2017

Il 22 novembre 2017 con Delibera n. 1208 è stato approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione da parte dell'ANAC. In particolare l'Autorità ha valutato opportuno, sia sulla base di richieste delle amministrazioni sia in esito della propria attività di vigilanza, concentrare l'Aggiornamento al PNA 2016 su alcune amministrazioni caratterizzate da notevoli peculiarità organizzative e funzionali: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari e le Istituzioni universitarie. Pertanto, per quanto riguarda la Sanità rimane valido l'approfondimento allegato al PNA 2016 approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Nella parte generale del PNA 2017, vengono pubblicati gli esiti della valutazione di un campione di 577 P.T.P.C. di amministrazioni. In estrema sintesi, l'analisi ha evidenziato i seguenti risultati:

- una crescita nel tempo del numero delle amministrazioni che adottano e pubblicano il P.T.P.C.: il 24,8% delle 577 amministrazioni ha adottato la prima versione del P.T.P.C. 2013-



2015; il 76,1% la versione del P.T.P.C. 2014-2016; l'81% la versione del P.T.P.C. 2015-2017; l'89,4% la versione 2016-2018;

- un miglioramento della capacità delle amministrazioni di predisporre i propri P.T.P.C. anche se permangono diverse criticità, in particolare nelle fasi del processo di gestione del rischio, maggiormente accentuate su alcuni comparti;
- uno scarso coordinamento del P.T.P.C. con gli altri strumenti di programmazione adottati dalle amministrazioni.

In particolare relativamente alla Sanità, il PNA 2017 indica che *“Nei P.T.P.C. 2017-2019 risulta un buon livello di adeguamento alle indicazioni contenute nella parte speciale “Sanità” dell’Aggiornamento 2015 al PNA, seppur con ampi margini di miglioramento. Nei Piani sono infatti presenti le aree di rischio relative ad attività libero professionale e liste di attesa (75% nelle aziende ospedaliere e il 72% nelle aziende sanitarie), i rapporti contrattuali con privati accreditati (29% nelle aziende ospedaliere e il 64% delle aziende sanitarie), farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazione e sponsorizzazioni (71% nelle aziende ospedaliere e 74% delle aziende sanitarie), attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero (45% delle aziende ospedaliere e 54% delle aziende sanitarie). Si riscontra, inoltre, un discreto livello di adeguamento anche relativamente alla presenza di misure specifiche per i processi nelle aree di rischio sopra richiamate”*.

Di seguito, si elencano le normative emanate nel secondo semestre 2017 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impattato sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione.

Restano invariate le normative indicate nella relazione del primo semestre 2017.

- Decreto Legislativo 26 luglio 2017, n. 126: Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.
- Circolare INAIL n. 42 del 12 ottobre 2017: Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell’art. 18, c. 1, lett. r), e 1-bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi. Prime istruzioni operative.
- Direttiva n. 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione: Direttiva della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia.
- Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019: approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni e realizzato dall’Agenzia per l’Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale, attraverso il quale per la prima volta si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell’informatica pubblica italiana.
- Legge n. 179/2017 sul Whistleblowing: Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

2.1 Comunicazioni – Direttive ANAC (II semestre 2017)

- Intervento del Presidente del 25 maggio 2017, presso la Scuola di Polizia tributaria della Guardia di finanza: “La prevenzione anticorruzione come strumento di spending review”.



- Intervento del Presidente del 26 giugno 2017, in occasione dell'avvio del twinning project con la Repubblica del Montenegro.
- Comunicato del Presidente del 28 giugno 2017: Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici.
- Comunicato del Presidente del 5 luglio 2017: Modifiche del comunicato del Presidente dell'Autorità del 10 maggio 2017 recante "ulteriori chiarimenti sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016".
- Relazione annuale del 2017 del 6 luglio 2017: Il Presidente dell'ANAC ha presentato la Relazione sull'attività svolta dall'ANAC nel 2016 alla presenza del Presidente della Repubblica, presso la Camera dei Deputati.
- Aggiornamento delle Linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del 7 luglio 2017: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".
- Delibera n. 842 del 27 luglio 2017: "Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di lavanderia/lavano - Fascicolo USPENDING/12/2017".
- Accordo quadro tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 2 agosto 2017: l'accordo è stato trovato valutando l'opportunità di consolidare il rapporto di collaborazione interistituzionale tra l'ANAC ed il Dipartimento, nelle sue articolazioni interforze e della Polizia di Stato, in ragione del perseguimento del preminente interesse pubblico comune di prevenzione e contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione e per l'affermazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia che deve caratterizzare l'azione amministrativa.
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione del 3 agosto 2017: si riferisce agli approfondimenti sulle Autorità di Sistema Portuale, sulla Gestione dei Commissari Straordinari nominati dal Governo e sulle Istituzioni universitarie.
- Bando-tipo n. 2/2017 dell'11 settembre 2017: "Schema tipo di disciplinare di gara per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo".
- Primo rapporto quadrimestrale del 2017 sui contratti pubblici, in data 12 settembre 2017: relativo alle procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a € 40.000.
- Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017: Linee guida n. 8, recanti "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili".
- Determinazione n. 951 del 20 settembre 2017: Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016".
- Delibera n. 975 del 27 settembre 2017: "Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. 66/2014 – Fascicolo USPENDING/15/2017".
- Determinazione n. 1007 del 11 ottobre 2017: Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".



- Determinazione n. 1008 del 11 ottobre 2017: Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”.
- Intervento del Presidente del 18-20 ottobre 2017, al seminario: “Security, the Western Balkans and the UK: working together to address shared challenges”, organizzato dalla istituzione Wilton Park nell’ambito del “processo di Berlino”, l’iniziativa diplomatica per l’allargamento dell’Unione Europea ai Paesi dei Balcani Occidentali.
- Comunicato del Presidente del 25 ottobre 2017: Precisazioni sull’attivazione dell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house”, previsto dall’art. 192 del D.Lgs. 50/2016.
- Intervento di chiusura del Presidente dell’ANAC del 27 ottobre 2017, al seminario G7: “High level Workshop on Corruption Measurement”, organizzato dal Ministero degli Affari esteri sull’importanza di misurare la corruzione.
- Comunicato del Presidente del 8 novembre 2017 a sostituzione di quello del 26 ottobre 2016: Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell’ambito soggettivo dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE.
- Comunicato del Presidente dell’8 novembre 2017: pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti (art. 14, c. 1-ter, D.Lgs. n. 33/2013)
- Firmato Protocollo di intesa ANAC – Direzione Nazionale Antimafia il 13 novembre 2017, accordo firmato per potenziare il contrasto alle infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti pubblici tramite la condivisione delle informazioni. Una collaborazione per fronteggiare l’espansione economica della criminalità organizzata che, come riscontrato nei procedimenti giudiziari, ricorre sempre più spesso alla corruzione per assicurarsi il controllo dell’azione amministrativa.
- Protocollo di intesa tra ANAC, Agenzia per la Coesione Territoriale e Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Istat ed i Ministeri dell’Economia, dell’Interno e della Giustizia il 20 novembre 2017, accordo firmato per la definizione e la quantificazione di rilevanti indicatori di rischio. Obiettivo dell’intesa è la promozione del progetto “Individuazione di indicatori di rischio corruzione e di prevenzione e contrasto nelle amministrazioni pubbliche”.
- Prolusione del Presidente dell’ANAC, Cantone, al Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Perugia per l’inaugurazione dell’anno accademico del 21 novembre 2017: Il sistema della prevenzione della corruzione in Italia. Dalla nascita del sistema di prevenzione della corruzione al quadro dei provvedimenti normativi, da un nuovo concetto di corruzione amministrativa alla prevenzione dei conflitti di interesse in relazione agli obblighi di trasparenza sono i temi trattati nel discorso del Presidente Cantone. Altro tema, il sistema dei contratti pubblici nel disegno dell’anticorruzione e, infine, le potenzialità e rischi del sistema della prevenzione della corruzione.
- Determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017: Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.



- Comunicato del Presidente del 29 novembre 2017: proroga della data di avvio del sistema per la presentazione delle domande di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Comunicato del Presidente del 6 dicembre 2017: differimento al 31 gennaio 2018 del termine per la pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza. Al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'Autorità ha valutato opportuno prorogare alla medesima data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, c. 14, L. n. 190/2012.
- Whistleblowing, 15 dicembre 2017. La legge pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Anac predisporrà un ufficio apposito per le segnalazioni. Per rispondere ai nuovi compiti assegnati dalla legge, l'Autorità nazionale anticorruzione è al lavoro per predisporre apposite linee guida per la gestione delle segnalazioni e istituire un apposito ufficio che si occuperà in via esclusiva del whistleblowing.
- Atto di segnalazione n. 6 del 20 dicembre 2017: concernente la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

3. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel secondo semestre 2017, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Nel corso del 2017, l'A.O. Ordine Mauriziano ha proceduto ad adempiere agli obblighi di Prevenzione della Corruzione. I maggiori risultati sono stati raggiunti nella stesura dei regolamenti, dove sono stati redatti la quasi totalità di quelli previsti dal Programma delle misure 2017-2019.

3.1 Adempimenti in materia di trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha esercitato il suo potere di vigilanza al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

L'A.O. Ordine Mauriziano nel processo di miglioramento delle misure di trasparenza è intervenuto in diverse direzioni:

- aggiornando il sito istituzionale dell'Azienda, nello specifico la sezione "Amministrazione Trasparente". In particolare sono state aggiornate le singole pagine con l'aggiunta dei riferimenti normativi, dei nuovi obblighi di pubblicazione e la segnalazione di quelli



abrogati, inoltre è stata creata una pagina contenente i subappalti in forma tabellare (Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Informazioni su subappalti e sub-contratti);

- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti;
- inviando, in data 9 giugno 2017, ai responsabili delle Strutture coinvolte le tabelle riassuntive degli adempimenti in materia di trasparenza e invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza. In tal modo, si è voluto non solo agevolare i responsabili nello svolgimento delle loro funzioni, ma anche accrescere la consapevolezza e la partecipazione dei soggetti dell’organizzazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di diffondere la cultura della legalità e dell’integrità all’interno dell’Azienda;
- inviando, in data 21 novembre 2017, l’audit Prot. n. 2112/2017 (Relazione II semestre 2017 sullo “stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019”) ai Responsabili delle Strutture coinvolte invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti, descritti nell’allegato I del suddetto audit.

A seguito delle ultime modifiche effettuate, la verifica della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito *web* aziendale sul portale del Ministero per la Semplicificazione e la Pubblica Amministrazione denominato “Bussola della Trasparenza”, ha dato esito positivo, evidenziando la piena corrispondenza fra il sito dell’Azienda e le previsioni dettate dalla normativa vigente. In proposito si ricorda che il portale “Bussola della Trasparenza” è consultabile da parte di ogni utente tramite l’apposito link sulla pagina iniziale del sito www.mauriziano.it.

3.2 Iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori

Con gli artt. 4.1 e 4.3 delle vigenti “Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del D.Lgs. 50/2016”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e successivamente aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017, si richiede la presentazione della domanda di iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

L’A.O. Ordine Mauriziano nella figura del Direttore Generale, con Delibera n. 12361 del 26 ottobre 2017, delega al Responsabile dell’Anagrafe della Stazione Appaltante della Regione Piemonte a procedere all’iscrizione presso l’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house previsto dall’art. 192 del D.Lgs. 50/2016.



3.3 Regolamento Sponsorizzazioni

Nel 2017 la Regione Piemonte, su proposta dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle Aziende Sanitarie Regionali, ha definito il Regolamento per la disciplina delle attività di sponsorizzazioni. L'esigenza di presentare un Regolamento di questo tipo è nata dalla necessità di uniformare le modalità di ricorso alle sponsorizzazioni tra le diverse Aziende Sanitarie, al fine di assicurare una chiara collaborazione con le aziende private.

Si è provveduto a redigere opportuna relazione allo scopo di confrontare il Regolamento e la Procedura delle sponsorizzazioni dell'A.O. Ordine Mauriziano con quello del Gruppo RPC Regione Piemonte.

Alla conclusione del confronto si è notato che i due regolamenti sono simili; il maggior punto di disuguaglianza si ha nella gestione del conflitto di interesse, in quanto la Procedura interna possiede dei limiti più elevati, dovuti ad un controllo maggiore sulle sponsorizzazioni individuali.

La stesura di un nuovo Regolamento sulle sponsorizzazioni verrà inserita nel Programma delle Misure del PTPC 2018-2020 – da attuare nel I semestre 2018 – al fine di aggiornare e accorpate il Regolamento delle sponsorizzazioni generali e la Procedura interna delle sponsorizzazioni individuali. Inoltre, bisognerà tenere conto dell'impatto del nuovo Codice Etico MedTech, che preannuncia, da parte di un numero rilevante di imprese, l'abbandono della sponsorizzazione individuale per cedere l'onere di gestione del flusso dei contributi economici alle organizzazioni sanitarie.

3.4 Amministratore di sistema

Nel corso del 2017, l'A.O. Ordine Mauriziano ha provveduto, ai sensi della normativa vigente, a rivedere e aggiornare le nomine di Amministratore di sistema (DG n. 603/2017), ai sensi del provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati del 27 novembre 2008, data la particolare criticità del ruolo degli Amministratori di sistema e l'esigenza di valutare con particolare attenzione l'attribuzione di funzioni tecniche propriamente corrispondenti o assimilabili a quelle di Amministratore di sistema (*system administrator*), Amministratore di base di dati (*database administrator*) o Amministratore di rete (*network administrator*), laddove tali funzioni siano esercitate in un contesto che renda ad essi tecnicamente possibile l'accesso, anche fortuito, a dati personali.

Per altro, la Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.», indica come obiettivo per le Aziende *“le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi”*.

In tale contesto risulta evidente l'aumento di importanza delle misure relative agli Amministratori di sistema, individuati con gli estremi identificativi delle persone fisiche e con le funzioni ad essi attribuite. Tali indicazioni sono pertanto state riportate in un documento interno da mantenere aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante e si è ritenuto di predisporre un aggiornamento delle Nomine e delle Linee Guida precedentemente effettuate.



3.5 Regolamenti e Linee Guida

Il P.T.P.C. 2017-2019 dell'A.O. Ordine Mauriziano riprende il concetto dell'adozione di regolamenti e linee guida, al fine di disciplinare specifici ambiti e processi.

Nell'ambito delle misure individuate a carico delle Strutture, rivestono particolare rilievo le misure cosiddette di regolamentazione, se non altro per la loro più immediata verificabilità rispetto ad altre tipologie di misure.

Nel corso del 2017, l'Azienda si è dotata di diversi regolamenti interni pubblicati sul sito Internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente":

Regolamento/procedure	Struttura competente	Deliberazione
Procedura interna su criteri di valutazione per gli incarichi di direzione di Struttura complessa	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	DG 114 del 10/02/2017
Regolamento Aziendale in materia di contratti pubblici di appalto stipulati in modalità elettronica	S.S. Affari Generali, Legali, Assicurazioni	DG 250 del 30/03/2017
Codice di comportamento aziendale	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	DG 441 del 23/06/2017
Regolamento Aziendale in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e diritto di accesso civico	S.S. Affari Generali, Legali, Assicurazioni	DG 465 del 23/06/2017
Codice Disciplinare dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano (Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa) Revisione 3	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	DG 561 del 10/08/2017
Codice Disciplinare dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano (Personale del comparto) Revisione 4	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	DG 561 del 10/08/2017
Regolamento in materia di rotazione del personale nelle Strutture dell'A.O. Ordine Mauriziano	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane e RPCT	DG 831 del 21/12/2017
Regolamento per la Gestione dei Cespiti Aziendali	S.S. Ingegneria Clinica	DG 847 del 22/12/2017
Procedura Gestione Sperimentazioni Cliniche	S.C. D.S.P.O. e S.C. Farmacia	DG 833 del 21/12/2017



Procedura Aziendale Medicina Necroscopica, Gestione delle Salme e delle Camere Mortuarie	S.C. D.S.P.O.	DG 834 del 21/12/2017
Regolamento Aziendale in materia di Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori sotto soglia Europea in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	S.C. Provveditorato	Bozza, in visione presso la Direzione Amministrativa per le competenti valutazioni/integrazioni
Regolamento dell'attività degli Informatori Scientifici all'interno delle Strutture Sanitarie Ospedaliere dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino	S.C. D.S.P.O.	Non ancora approvato con delibera
Manuale di Gestione Documentale	S.S. Affari Generali e Legali S.C. I.C.T.	DG 811 del 21/12/2017
Regolamento dell'Attività Libero Professionale Intramuraria	S.C. D.S.P.O.	DG 841 del 22/12/2017
Regolamento Aziendale subappalti	S.C. Tecnico	Bozza

Di seguito verranno introdotti, con una breve descrizione, i Regolamenti e Procedure/Linee guida adottati per l'anno 2017.

3.5.1 Procedura su criteri di valutazione per gli incarichi di direzione di Struttura complessa

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto la Procedura interna su criteri di valutazione per gli incarichi di direzione di Struttura complessa, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 10 febbraio 2017.

La procedura descrive la sequenza delle attività operative necessarie per svolgere correttamente le procedure per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura complessa di area sanitaria con specifico riferimento alla fase di valutazione dei candidati ed alla definizione dei criteri generali a ciò preordinati.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti maggiormente discrezionali e non specificamente regolamentati da particolari disposizioni normative, al fine di garantire comunque la massima trasparenza alle procedure in questione.

Sotto quest'ultimo profilo, l'adozione della Procedura aziendale costituisce anche la realizzazione di una delle misure positive previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016.

La procedura ha come obiettivi: disciplinare gli aspetti operativi relativi alla valutazione dei titoli dei candidati al conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa; assicurare la



massima trasparenza a tutte le fasi delle procedure in questione; favorire le condizioni atte a definire imparzialmente i criteri di valutazione dei titoli allo scopo di non beneficiare candidati particolari.

3.5.2 Regolamento per i contratti pubblici di appalto stipulati in modalità elettronica

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento Aziendale in materia di contratti pubblici di appalto stipulati in modalità elettronica, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 30 marzo 2017.

Il regolamento individua e disciplina le procedure relative alla formazione e alla conservazione dei contratti d'appalto dell'Azienda stipulati in modalità elettronica, a norma e ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

3.5.3 Codice di comportamento aziendale

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto la revisione del Codice di comportamento aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 23 giugno 2017.

Il Codice è uno strumento di definizione e sviluppo di comportamenti positivi degli operatori aziendali, basati sulla responsabilità e sulla consapevolezza individuali. Si ispira ai valori etici che caratterizzano, in generale, il Servizio sanitario nazionale ed, in particolare, questa Azienda.

Le norme del Codice sono integrative e/o aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013.

3.5.4 Regolamento in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e diritto di accesso civico

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento Aziendale in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e diritto di accesso civico, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 465 del 23 giugno 2017.

Il regolamento disciplina il diritto di accesso all'interno dell'Azienda. Per diritto di accesso ai documenti amministrativi si intende la situazione giuridicamente tutelata degli interessati di prendere visione e/o di richiedere copia dei documenti amministrativi formati o detenuti stabilmente dall'Azienda o da soggetti privati preposti per legge, regolamento o convenzione, all'esercizio di attività amministrativa della stessa, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina, nei modi e con i limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia.

3.5.5 Codice disciplinare

Con deliberazione del Direttore Generale n. 561 del 10 agosto 2017 è stato approvato:

- la Revisione del Codice disciplinare per la Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa. La Revisione è stata predisposta per stabilire specifiche forme di responsabilità disciplinare per i dirigenti nonché il relativo sistema sanzionatorio, con la garanzia di adeguate tutele per il dirigente medesimo. Il Codice disciplinare è stato reso necessario, in considerazione degli specifici contenuti professionali, delle particolari responsabilità che caratterizzano la figura del dirigente, nel rispetto della giurisprudenza costituzionale in materia, ed al fine di assicurare una migliore funzionalità ed operatività delle Pubbliche Amministrazioni.



- la Revisione del Codice disciplinare per il Personale del comparto. Il Codice disciplinare ha per oggetto la responsabilità disciplinare connessa al rapporto di lavoro subordinato, le correlate sanzioni e le modalità di espletamento del relativo procedimento.

3.5.6 Regolamento in materia di rotazione del personale

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento aziendale in materia di rotazione del personale nelle Strutture dell'A.O. Ordine Mauriziano, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 831 del 21 dicembre 2017, espletate le consultazioni con le Organizzazioni Sindacali.

La rotazione del personale è individuata dal PNA 2016 quale misura di prevenzione della corruzione; in particolare essa è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che potrebbero alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

3.5.7 Regolamento per la Gestione dei Cespiti Aziendali

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento per la Gestione dei Cespiti Aziendali, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 847 del 22 dicembre 2017. Il Regolamento è stato predisposto per disciplinare le attività relative alla gestione e all'inventariazione dei cespiti, siano essi materiali o immateriali, di proprietà dell'Azienda per contratto di acquisto e donazione o di cui il nosocomio detenga la disponibilità per contratto di comodato d'uso gratuito, noleggio, leasing, service.

La finalità perseguita dal Regolamento consiste nella definizione di attività, regole e responsabilità da attribuire ai soggetti coinvolti nell'iter di creazione e aggiornamento dell'Inventario Aziendale.

3.5.8 Procedura di Gestione Sperimentazioni Cliniche

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto la Procedura di Gestione delle Sperimentazioni Cliniche, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 833 del 21 dicembre 2017.

La Procedura in questione è stata redatta, al fine di definire un quadro procedurale e normativo generale per disciplinare gli aspetti gestionali ed economici derivanti dalla conduzione delle attività di sperimentazione clinica presso l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino.

3.5.9 Procedura di Medicina Necroscopica, Gestione delle Salme e delle Camere Mortuarie

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto la Procedura Aziendale Medicina Necroscopica, Gestione delle Salme e delle Camere Mortuarie, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 834 del 21/12/2017.

La procedura in questione è stata realizzata, al fine di gestire in maniera corretta le attività di gestione dei rapporti con l'utenza e della qualità dell'assistenza erogata, in quanto la cura della salma ed i rapporti con i congiunti del defunto rappresentano l'ultimo tributo al paziente, nell'ambito dell'assistenza offerta fino al momento del decesso. La procedura è stata messa in atto per:

- assicurare la corretta attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria e facilitare le attività relative.



- Gestire organicamente tutte le attività connesse con la medicina necroscopica, per meglio chiarire le diverse fasi che dovranno essere seguite dalle varie figure professionali interessate al processo.

3.5.10 Regolamento in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori sotto soglia Europea

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento sulle forniture per disciplinare le modalità di affidamento di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le forniture sono effettuate nel rispetto e con i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di adesione alle Convenzioni Consip, ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o alla Centrale di committenza regionale.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, c. 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese.

3.5.11 Regolamento dell'attività degli Informatori Scientifici

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento dell'attività degli Informatori Scientifici al fine di disciplinare i doveri di comportamento che il personale deve osservare nei rapporti con gli informatori.

Il Regolamento è stato redatto per evitare il condizionamento dei comportamenti dei singoli professionisti o di singole equipe da parte di aziende farmaceutiche, in cambio di benefit per la propria équipe o benefit personali.

3.5.12 Manuale di Gestione Documentale

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Manuale di Gestione Documentale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 811 del 21 dicembre 2017.

L'obiettivo del Manuale di Gestione Documentale è descrivere il sistema di gestione documentale che comprende la fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita e di quella interna, la gestione dei flussi documentali e degli archivi (art. 5 co. 3 del DPCM 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis , 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005)

La stesura del manuale rientra nelle misure "Obbligatorie" indicate nel PTPC 2017-2019 nell'area "informatizzazione" e ha come obiettivo ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente e quanto prescritto dall'Agenda Digitale in materia di tracciabilità e trasparenza di tutti i processi aziendali.

3.5.13 Regolamento dell'Attività Libero Professionale Intramuraria

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento Aziendale dell'Attività Libero Professionale Intramuraria, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 841 del 22 dicembre 2017.



La normativa in materia, nel ribadire il diritto all'esercizio della libera professione della Dirigenza Sanitaria all'interno delle strutture sanitarie pubbliche, ha ricollocato il diritto in questione in un contesto organizzativo di tipo aziendalistico, nel quale l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria, strettamente correlato alla struttura che ne consente l'operatività, costituisce:

- a) un incentivo professionale ed economico per i professionisti
- b) un'occasione di valorizzazione del ruolo aziendale
- c) uno strumento alternativo offerto all'assistito per la scelta delle strutture e dei professionisti eroganti le prestazioni, nell'ambito di un meccanismo di libero mercato idoneo a favorire competizione tra le strutture pubbliche e le strutture private.

Infatti, l'attivazione dell'attività libero-professionale è uno strumento di potenziamento della capacità di risposta alla domanda sanitaria nella misura in cui:

- consente una più adeguata utilizzazione delle strutture e delle attrezzature, ottimizzando l'incidenza dei costi di struttura;
- concorre alla riduzione progressiva delle liste di attesa, costituendo attività aggiuntiva e non alternativa a quella istituzionale;
- costituisce una potenziale fonte di autofinanziamento per l'Azienda, essendo necessario il pieno reintegro dei costi sostenuti.

3.5.14 Regolamento Aziendale Subappalti

L'A.O. Ordine Mauriziano ha predisposto il Regolamento Aziendale per i Subappalti, al fine di definire un adeguato flusso di comunicazioni in merito all'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto, in fase di consultazione.

3.5.15 Regolamenti non pervenuti

Le misure di regolamentazione individuate nel PTPC 2017-2019 sono 25 suddivise fra le varie Strutture; di seguito vengono riportate quelle non ancora adottate al 12 gennaio 2018.

- Procedura che tenga conto di tutti i controlli interni nei reparti sui medicinali e i dispositivi medici – S.C. Farmacia;
- Procedura Interna per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni – S.C. Provveditorato. La procedura è ancora in corso di perfezionamento in quanto si rende necessario preventivamente approvare il Regolamento sugli acquisti cosiddetti in economia.
- Procedura Interna quale strumento di formazione-addestramento operativo per l'assunzione di CIG – S.C. Provveditorato. Si sta predisponendo, su indicazione della Direzione Amministrativa, una procedura unitaria di intesa con i competenti uffici della Regione Piemonte per valutare alcune criticità sorte all'atto dell'assunzione del CIG in SIMOG e successiva registrazione sulla piattaforma dell'Osservatorio degli Appalti Piemonte e dell'ANAC;
- Procedura Interna che descriva le modalità di nomina dei RUP – S.C. Provveditorato. La regolamentazione della materia è in parte già prevista nella bozza di regolamento relativo agli acquisti di beni e servizi;
- Linee guida per la corretta conservazione della documentazione di gara – S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni. Le linee guida sono in parte contenute nel Manuale di Gestione documentale, il quale descrive il sistema di gestione anche ai fini della conservazione dei documenti informatici e fornisce le istruzioni per il corretto



funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

3.6 Attività di controllo/monitoraggio

L'attività di controllo/monitoraggio va correlata alla *ratio* della L. n. 190/2012, come descritta nel PNA 2016 dal quale emerge la fondamentale distinzione tra la nozione di "prevenzione del rischio" da un lato, e quella di "repressione della corruzione" dall'altro.

In tale ottica, il PTPC dell'A.O. Ordine Mauriziano contiene quegli accorgimenti organizzativi finalizzati ad evitare il verificarsi di episodi correttivi, eventuali e futuri, ovvero a ridurre l'impatto che gli stessi potrebbero avere sull'organizzazione. Il PTPC, pertanto, lungi dal configurarsi come un mezzo di investigazione/sanzione di condotte illecite, è da intendersi come uno strumento in grado di ridurre, nel tempo, la possibilità di accadimento di eventi ascrivibili alla nozione ampia di corruzione, fatta propria dal PNA. Conseguentemente, considerata la natura delle misure anticorruzione previste, anche l'attività di controllo/monitoraggio è, tendenzialmente, orientata alla verifica dell'avvenuta previsione e attuazione di presidi organizzativi idonei a prevenirlo; pertanto, essa si sviluppa attraverso la verifica complessiva sulle modalità con le quali le Strutture Amministrative e Sanitarie gestiscono il rischio nell'area specifica alla quale va ricondotto l'evento considerato.

Ogni monitoraggio descritto di seguito è stato effettuato nel rispetto di uno schema standard utilizzato per i controlli all'interno dell'Azienda.

3.6.1 Monitoraggio dati AVCP

I dati sono estrapolati da quanto è stato inserito sul sito AVCP, l'analisi evidenzia l'importo totale degli acquisti per ogni Struttura, le modalità di scelta del contraente e il totale delle procedure registrate dal 1 gennaio 2017 al 12 gennaio 2018.

Dalle tabelle sotto riportate emerge che, con riferimento alle modalità di scelta del contraente, la procedura di acquisto "Affidamento diretto" è quella maggiormente utilizzata, riguardo al 67,23% dei casi, seguita da "Affidamento diretto con adesione ad accordo quadro/convenzione" e "cottimo fiduciario", rispettivamente con il 10,90% e il 9,60%.

In termini di valore del contratto, le due procedure maggiormente utilizzate sono "Affidamento diretto" e "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando", che si attestano al 34,88% e 31,84%, seguite da "Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione" (17,26%).

Da segnalare la scarsa registrazione delle "somme liquidate", incombenza che le diverse Strutture ritengono troppo pesante. Per supportare i servizi amministrativi, la S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi ha effettuato nei primi giorni di gennaio 2018, un caricamento automatico delle somme liquidate per tutti i pagamenti in cui l'ordine, la fattura e il mandato di pagamento corrispondono esattamente. Dove sussistono differenze, dovrà essere la Struttura amministrativa che liquida le fatture ad inserire il dato.



AVCP 2017 (Estrazione dati del 12/01/2018) – Importo Totale per Struttura e modalità di scelta del contraente								
Modalità di scelta del contraente	Provveditorato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Farmacia	Economato	Totale	%
01 – PROCEDURA APERTA	2.369.583,90				20.000,00		2.389.583,90	6,80
02 – PROCEDURA RISTRETTA		545.000,00					545.000,00	1,55
03 – PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	52.000,00	402.438,67	185.150,00	20.628,25			660.216,92	1,88
04 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	8.673.255,32	1.689.612,33	80.842,80	749.991,40			11.193.701,85	31,84
06 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA ART. 221 D.LGS. 163/2006				700,00	88.000,00		88.700,00	0,25
08 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO	971.151,29	64.929,74	50.422,30	800,00	99.217,00		1.186.520,33	3,37
14 – PROCEDURA SELETTIVA EX ART 238 C. 7, D.LGS. 163/2006					10.000,00		10.000,00	0,03
23 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – AFFIDAMENTO DIRETTO	4.908.253,66	220.881,70	344.182,53	392.714,51	6.396.993,46	1.000,00	12.264.025,86	34,88
24 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE			343.935,39				343.935,39	0,98
	4.425.629,42		118.264,75		1.525.838,00		6.069.732,17	17,26
27 – CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE					407.805,00		407.805,00	1,16
Importo Totale	21.399.873,59	2.922.862,44	1.122.797,77	1.164.834,16	8.547.853,46	1.000,00	35.159.221,42	
Importo Liquidato	3.972.883,07	713.679,58	148.006,74	448.889,08	2.201.811,03	801,00	7.485.269,50	

AVCP 2017 (Estrazione dati del 12/01/2018) – Totale Procedure Registrate per Struttura e modalità di scelta del contraente								
Modalità di scelta del contraente	Provveditorato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Farmacia	Economato	Totale	%
01 – PROCEDURA APERTA	3				1		4	0,32
02 – PROCEDURA RISTRETTA		3					3	0,24
03 – PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	1	4	2	4			11	0,89
04 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	67	11	5	31			114	9,20
06 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA ART. 221 D.LGS. 163/2006				1	1		2	0,16
08 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO	66	15	6	1	31		119	9,60
14 – PROCEDURA SELETTIVA EX ART 238 C. 7, D.LGS. 163/2006					2		2	0,16
23 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – AFFIDAMENTO DIRETTO	365	21	39	115	292	1	833	67,23
24 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE			1				1	0,08
26 – AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	80		7		48		135	10,90
27 – CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE					15		15	1,21
Totale Procedure Registrate	582	54	60	152	390		1239	



3.6.2 Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche

A seguito delle modifiche dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", effettuate dal D.Lgs. n. 100/2017, viene previsto che le Amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la Revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016.

L'esito di questa ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'art. 17, c. 4, D.L. n. 90/2014.

A seguito di queste modifiche legislative, l'A.O. Ordine Mauriziano ha effettuato la ricognizione, dando come risultato, alla data del 23 settembre 2016, la detenzione di due partecipazioni in società pubbliche:

- Società Consortile C.E.T.;
- C.S.I. Piemonte.

Quest'ultimo, essendo un Consorzio con personalità giuridica di diritto pubblico, non può essere destinatario della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Testo Unico, in quanto non rientrante nella definizione di "società", dettata dall'art. 2, c. 1, lett. l), dello stesso Testo Unico. L'unica società partecipata dall'A.O. Ordine Mauriziano, oggetto della revisione straordinaria delle partecipazioni, risulta essere la Società Consortile C.E.T.; bisogna dare atto che, in data 21 dicembre 2016, si è provveduto alla recessione della partecipazione alla Società Consortile C.E.T., avente effetto dal 1 gennaio 2017.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro in data 30 agosto 2017, così come disposto dalla Comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.6.3 Monitoraggio sulle fatture liquidate

In data 26 settembre 2017 è stato compiuto un monitoraggio a campione relativo alla completezza dei dati delle fatture liquidate sulla piattaforma DigitGo, nel periodo 1 gennaio 2017 – 22 settembre 2017.

Nella stessa data è stato inviato alle Strutture coinvolte un Audit (Prot. n. 1690/2017) con il risultato delle verifiche dell'attività di monitoraggio, ed è stato chiesto a tali Strutture di provvedere quanto prima alla correzione e/o integrazione dei dati in questione.

L'attività di monitoraggio è stata effettuata mediante la verifica:

- collaudo/attestazione di regolare servizio;
- bolla/ddt;
- ordine;
- atto deliberato/determina;
- impegno di spesa;
- CIG;
- importo;
- data di liquidazione;
- mandato di pagamento.



È stato monitorato un campione di n. 20 fatture liquidate e sono state riscontrate delle mancanze e/o irregolarità relative ai dati delle fatture e al pagamento di esse nei tempi stabiliti.

Le mancanze rilevate sono state quasi totalmente colmate.

Sono stati, inoltre, evidenziati i tempi di pagamento discordanti dalla data di scadenza della fattura.

3.6.4 Monitoraggio sugli ordini

In data 24 ottobre 2017 è stato compiuto un monitoraggio per verificare la corretta compilazione, la firma degli ordini e l'archiviazione sostitutiva, utilizzando la piattaforma DigitGo, per il periodo 1 gennaio 2017 – 27 settembre 2017.

Nella stessa data è stato inviato alle Strutture coinvolte un Audit (Prot. n. 1888/2017) con il risultato delle verifiche dell'attività di monitoraggio, ed è stato chiesto a tali Strutture di provvedere quanto prima alla correzione e/o integrazione dei dati in questione.

L'attività di monitoraggio è stata effettuata mediante la verifica:

- N. Ordini Firmati Digitalmente;
- N. Ordini Non Firmati;
- N. Ordini Parzialmente Processati;
- N. Ordini con Errori nel Processo.

Il controllo affrontato ha permesso di individuare i diversi stati degli ordini evidenziando quelli che per problemi vari non sono stati inviati all'archiviazione sostitutiva.

Al termine del monitoraggio sono state rilevate diverse irregolarità, quasi totalmente sanate successivamente.

3.6.5 Monitoraggio subappalti

In data 24 novembre 2017 è stato compiuto un monitoraggio per verificare la corretta congruenza alla nuova normativa (D.Lgs. n. 56/2017) dei subappalti e sub-contratti effettuati nell'anno 2017.

Il controllo si è concentrato, prevalentemente, sul limite del 30% previsto come soglia massima subappaltabile e il divieto di subappalto a cascata (l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto).

Sono state monitorate le 4 Strutture che possiedono gli strumenti necessari per autorizzare i subappalti:

- S.S. Ingegneria Clinica;
- S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi;
- S.C. Provveditorato;
- S.C. Tecnico.

La S.C. Provveditorato risulta aver autorizzato nel 2017 un solo subappalto, riguardante l'aggiudicazione definitiva dei Lotti 1 e 3 della gara a procedura aperta per la fornitura in service di sistemi analitici vari per dosaggi in campo allergologico ed autoimmunitario (Del. n. 691 del 23 ottobre 2017).

Per la S.C. Provveditorato risulta, anche, essere in corso l'istruttoria per l'autorizzazione dei subappalti a seguito della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti dell'ASL TO5, ASL Città di Torino e A.O. Ordine Mauriziano di Torino (Del. n. 628/2017).

Nella rilevazione effettuata sulla S.C. Tecnico, i subappalti e i sub-contratti risultano congrui con i limiti di legge. I subappalti in questione derivano dal formale atto ricognitivo dei procedimenti



relativi ai lavori presso le diverse cantierizzazioni, effettuato dalla S.C. Tecnico (D.D. n. 48/2017 – Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino. Subappalti e sub-contratti nell’ambito delle cantierazioni svolte nell’anno 2017. Ricognizione per presa d’atto).

3.6.6 Monitoraggio visite Libera Professione Intramoenia e Extramoenia

In data 13 novembre 2017 è stato compiuto un monitoraggio per verificare:

- totale di accessi in Libera Professione nel mese di gennaio 2017;
- numero di visite/prestazioni effettuate in regime istituzionale dopo la visita in Libera Professione;
- tempo liste d’attesa.

Nel controllo sono stati presi in considerazione i giorni intercorsi tra la visita in Libera Professione e la successiva visita/esame strumentale in regime istituzionale, effettuando una comparazione con il numero di giorni di attesa presenti sul sito istituzionale (Amministrazione Trasparente – Servizi erogati – Liste d’attesa). Nei pazienti dove sono state riscontrate delle presunte anomalie è stato specificato il tipo e la data di visita con il nome del medico della Libera Professione e la data dell’esame strumentale con in parallelo il numero di giorni di attesa descritti dal sito istituzionale.

Nella rilevazione effettuata, inviata alla Direzione Sanitaria, le “anomalie” relative ai tempi di attesa sembrano caratteristiche di poche specialità e complessivamente si tratta di una percentuale inferiore al 13% circa, che potrebbe essere frutto di una valutazione di tipo clinico.

Il monitoraggio, che sarà inserito nel programma delle misure 2018-2020, verrà ripetuto durante il 2018, così da poter fare un primo confronto.

3.7 Questionario sulla percezione della corruzione nei dipendenti

Al fine dell’adempimento dei doveri di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è proceduto alla realizzazione di un questionario, per misurare la percezione della corruzione dei dipendenti.

Lo scopo del questionario è stato quello di raccogliere informazioni sul tema della corruzione interna all’A.O. Ordine Mauriziano, che successivamente elaborate, sono state rese disponibili ai dipendenti.

Il questionario (anonimo), composto da 13 domande complessive, è stato diffuso su base interna, tramite la diffusione dell’invito a partecipare all’indagine, mediante il canale intranet e email, e ha avuto una giacenza sul sito intranet dell’Azienda di 53 giorni, con scadenza il 1/12/2017.

Per l’analisi sono stati utilizzati 719 questionari su 885, in quanto completi in tutte le loro parti.

Dall’analisi dei dati è emerso che i dipendenti dell’Azienda:

- percepiscono il tema della prevenzione della corruzione come elemento importante (94%) all’interno del sistema sanitario, con ricadute dirette sull’ambiente di lavoro e sulla qualità ed efficienza dei servizi offerti;
- conoscono bene/abbastanza bene il Codice di Comportamento (84%);
- ritengono che all’interno dell’Azienda non siano o poco presenti condotte corruttive (81%);
- ritengono che la “lotta” alla corruzione all’interno dell’Azienda sia efficace (72%);
- non hanno mai ritenuto necessario inviare una segnalazione al RPCT per evidenziare delle condotte illecite (80%).



È risultato che tra alcuni eventi corruttivi elencati, quelli scelti come più eticamente deprecabili sono stati:

- accettare, in cambio di denari o di altri corrispettivi, di intervenire in modo inadeguato su controlli e collaudi (49%);
- condizionare, attraverso la scelta di uno o più componenti di una commissione di aggiudicazione, l'esito di un concorso o di una gara d'appalto (29%);
- raccomandare una persona per assunzione o per affidamento di incarichi (15%).

3.8 Rassegna Stampa

In tema di adempimenti in materia di Trasparenza, nel mese di maggio 2017, è stata istituita un'apposita sezione sul sito intranet dell'Azienda denominata "Rassegna stampa prevenzione della corruzione", nella quale vengono periodicamente raccolti articoli di particolare interesse in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario. All'interno della sezione viene dato spazio a notizie di cronaca, dibattiti e dati relativi al fenomeno corruttivo, in modo da fornire una visione sempre più ampia e approfondita del tema. La rassegna stampa è suddivisa in trimestri e, in data odierna 09/01/2018, contiene 31 notizie.

3.9 Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing)

La procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità interna all'A.O. Ordine Mauriziano è stata aggiornata nel 2017, a seguito dell'emanazione della Legge n. 179/2017, in modifica dell'art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001 sulla tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

In breve, la nuova disciplina consente al dipendente di denunciare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all'ANAC, all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, senza subire ritorsioni (I comma).

La *ratio* della norma è quella di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli. A tal fine, si prevede la tutela del segnalante tramite l'obbligo di riservatezza da parte dell'amministrazione, mantenendo l'anonimato, nonché rendendolo esente da sanzioni o misure discriminatorie.

Le due grandi novità applicate dalla nuova Legge sono:

1. la certezza delle sanzioni amministrative pecuniarie (VI comma);
2. l'inversione dell'onere della prova (VII comma).

La procedura interna è stata significativamente modificata per aggiornarla alla nuova normativa, soprattutto dal punto di vista del divieto di discriminazione, con l'aggiunta della certezza delle sanzioni pecuniarie. Un'altra importante modifica ha riguardato la parte tecnologica delle forme di tutela specifiche al segnalante, in cui viene aggiunta la specificazione delle scelte in ambito tecnologico adottate dall'A.O. Ordine Mauriziano, al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni raccolte.

La nuova versione della Procedura, unitamente al modello di segnalazione di condotte illecite, è pubblicato sul sito istituzionale dell'A.O. Ordine Mauriziano, nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione.



3.10 Adempimenti delle Strutture

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha richiesto a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2017-2019 e nei suoi allegati.

In risposta alla richiesta del R.P.C.T., si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture.

S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero: non è pervenuta alcuna relazione dettagliata ma un'email indicante che gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza (tabella con sperimentazioni II semestre 2017 e tabella prove dimostrative autorizzate in Commissione HTA II semestre 2017) sono stati effettuati. Inoltre sono stati aggiornati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento dell'attività libero professionale intramuraria
- Regolamento di Medicina Necroscopica
- Regolamento sulle sperimentazioni cliniche
- Regolamento sulle attività degli informatori in corso, in collaborazione con la SC Farmacia

Non sono pervenute relazioni in merito alle aree del programma delle misure 2017-2019: **Area 4** "Controlli, verifiche e contenzioso" relative al monitoraggio dei reclami utenti, al monitoraggio dei contenziosi, sinistri e all'**Area 5** "attività libero professionale e liste di attesa", all'**Area 7** "Attività conseguenti al decesso" relative al monitoraggio del registro decessi e al controllo accessi in Camera Mortuaria.

S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni: è pervenuta relazione con nota Prot. 2280 del 19/12/2017 evidenziante gli adempimenti effettuati. Nel corso del 2017 sono stati predisposti i Regolamenti in materia dei Contratti stipulati in modalità elettronica, il Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi e diritto di accesso civico, il Manuale di gestione Documentale, in collaborazione con la SC Sistemi Informativi. Non sono state predisposte le Linee Guida per la corretta conservazione della documentazione ma sono in parte contenute nel Manuale di Gestione documentale.

S.C. Provveditorato: è pervenuta relazione con nota Prot. 2296 del 21/12/2017. Inoltre, è pervenuta la bozza del Regolamento relativo all'acquisto di beni e servizi, tenendo conto delle modifiche/integrazioni introdotte dal D.Lgs. n. 56/2017. Non sono stati predisposti alcuni Regolamenti previsti nel PTPC (Procedura per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni, Procedura assunzione di CIG, Procedura modalità di nomina dei RUP), ma sono state fornite motivazioni precise sulla mancata realizzazione

Struttura Tecnica Permanente. Non è pervenuta relazione specifica e gli adempimenti di Trasparenza relativi alla performance risultano aggiornati al 2015; nel corso del 2017, è stato pubblicato il verbale di verifica dei criteri dell'anno 2016 e nell'area della performance è stato pubblicato l'utilizzo della premialità per tutte le aree.

S.C. Farmacia Ospedaliera: è pervenuta relazione con nota del 21/12/2017. Ha collaborato con la SC DSPO alla predisposizione del Regolamento di Gestione delle Sperimentazioni Cliniche. Non è stato predisposto il Regolamento dei controlli interni nei reparti sui medicinali e sui dispositivi medici



S.S. Prevenzione e Protezione dai Rischi: è pervenuta relazione con nota del 02/01/2018;

S.S. Medico Competente: è pervenuta relazione con nota del 27/12/2017;

S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane: è pervenuta relazione con nota del 29/12/2017. Alcuni adempimenti relativi alla Trasparenza risultano ancora aggiornati al 2016 in quanto la pubblicazione dei dati 2017 è prevista nei primi mesi del 2018. Nel corso del 2017 sono stati predisposti ed approvati il Regolamento “sui criteri di valutazione degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa”, il Codice Disciplinare, il Regolamento in materia di rotazione del personale, il Codice di Comportamento.

S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi: è pervenuta relazione con nota Prot. 2319 del 28/12/2017. Nel corso del 2017 ha predisposto, in collaborazione con la SS Affari Generali, il Manuale di Gestione Documentale

S.S. Contabilità Generale e Bilancio: è pervenuta relazione con nota Prot. 116 del 11/01/2018.

S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione: è pervenuta relazione con nota del 22/12/2017.

S.S. Ingegneria Clinica: è pervenuta relazione con nota del 10/01/2018. In data 22/12/2017 è pervenuto l’aggiornamento delle tabelle relative alle donazioni e ai contratti di comodato d’uso gratuito ed è stato pubblicato il Regolamento per la gestione dei cespiti.

S.C. Tecnico: è pervenuta relazione in data 15.1.2018. Il Regolamento sulla gestione dei Sub appalti è stato predisposto in bozza ed è in consultazione presso la Direzione Amministrativa e le altre Strutture Competenti. La sezione “Opere Pubbliche” dell’Amministrazione Trasparente non risulta aggiornata.

Per semplicità di lettura e al fine di poter valutare il raggiungimento degli obiettivi di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza stabiliti con Delibera del Direttore Generale n. 280 del 07/04/2017, in attuazione delle misure previste nel PTPC 2017-2019, nella tabella sottostante si evidenziano soltanto gli adempimenti **non** effettuati e l’eventuale motivazione.

Si consideri che le misure di Controllo e/o di semplificazione dell’Organizzazione (verifiche effettuate dalle Singole Strutture e per esempio consistenti nella compilazione di dichiarazioni di assenze di cause di incompatibilità e inconfiribilità, nella stesura dei Patti di Integrità nei contratti pubblici e nella modulistica attestante le verifiche/controlli effettuati), sono da considerarsi agli atti presso le Strutture competenti.

Date le ampie competenze di una Struttura Sanitaria, sia relative agli atti amministrativi che sanitari, risulta difficoltoso poter verificare direttamente che quanto attestato nelle relazioni prodotte sia effettivamente conforme alla normativa vigente e alle misure del PTPC 2017-2019 e pertanto si ritengono “fatte” a seguito della relazione firmata del Direttore di Struttura. Diverso è il caso dei Regolamenti che possono essere oggettivamente “misurati” e degli aggiornamenti sul sito “Amministrazione Trasparente”

Tra gli adempimenti non effettuati sono inseriti anche i regolamenti non approvati alla data, ma che risultano predisposti in “bozza”.

Struttura	Relazione	Adempimenti non effettuati alla data 12/01/2018	Eventuali motivazioni
S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Non è pervenuta relazione specifica	Manca evidenza dei controlli richiesti nel PTPC area 4 (Controlli e Contenziosi), area 5 (libera Professione e	



		Liste di attesa) e 7 (attività post decesso)	
S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni	Prot. 2280 del 19/12/2017	Predisposizione di direttive/linee guida per la corretta conservazione della documentazione di gara	Parte delle linee guida sono state inserite nel Manuale di Gestione documentale
S.C. Provveditorato	Prot. 2296 in data 21/12/2017	Regolamento in materia di Acquisizione di Beni, Servizi e Lavori sotto soglia Europea in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	Regolamento in bozza, in visione presso la Direzione Amministrativa per le competenti valutazioni/integrazioni.
		Predisposizione di procedura per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni.	Procedura in corso di perfezionamento, in quanto si rende necessario preventivamente approvare il Regolamento sugli acquisti in economia.
		Predisposizione di Procedura modalità di nomina dei RUP.	La regolamentazione della materia è in parte contenuta nel regolamento degli acquisti di beni e servizi.
		Predisposizione di Procedura per l'assunzione di CIG.	Si sta predisponendo, una procedura unitaria di intesa con i competenti uffici della Regione Piemonte
Struttura Tecnica Permanente	Non è pervenuta relazione specifica	Adempimenti di Trasparenza relativi alla performance	Pubblicato l'utilizzo delle premialità per tutte le aree e verbale di verifica dei criteri dell'anno 2016
S.C. Farmacia Ospedaliera	Relazione del 19/12/2017	Predisposizione di una Procedura dei controlli interni nei reparti sui medicinali e i dispositivi medici	
S.S. Prevenzione e Protezione Rischi	Relazione del 29/12/2017	-	-
S.S. Medico Competente	Relazione del 27/12/2017	-	-
S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	Relazione del 29/12/2017	-	-
S.C. I.C.T. e Sistemi	Prot. 2319 del 28/12/2017	-	-



Informativi			
S.S. Contabilità Generale e Bilancio	Prot. 116 del 11/01/2018	-	-
S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione	Relazione del 22/12/2017	-	-
S.S. Ingegneria Clinica	Relazione del 10/01/2018	-	-
S.C. Tecnico	Relazione del 15.1.2018	Regolamento Aziendale Subappalti	Regolamento in bozza, in visione presso la Direzione Amministrativa
		La sezione "Opere Pubbliche" dell'Amministrazione Trasparente non risulta aggiornata.	

4. Osservazioni Conclusive

Alla data odierna gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 sul tema della Prevenzione della Corruzione e dal D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, in merito agli obblighi informativi e di Trasparenza sono stati mediamente adempiuti.

Durante il 2017 si è proceduto nell'intento di continuare nel rafforzamento dei poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT, iniziato dalle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016, nei confronti di tutta la struttura. Questo rafforzamento è cresciuto in parallelo con la responsabilità, in quanto con la Legge n. 179/2017, sul whistleblowing, sono state poste delle sanzioni piuttosto elevate nei confronti del RPCT.

Come nel 2016, risulta importante ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, permettere la crescita della consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, in modo tale che svolgano un ruolo chiave nell'elaborazione del PTPC e nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

La relazione – e i rispettivi allegati – sono consultabili e scaricabili dal sito web aziendale (www.mauriziano.it) al percorso "Amministrazione Trasparente" - "Altri Contenuti" - "Prevenzione Corruzione".

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Dr.ssa Silvia TORRENTO